Conservatorio Alfredo Casella – L'Aquila

NUCLEO DI VALUTAZIONE – SINTESI DELLA RELAZIONE 2020

1. Istituzione

a.1) storia dell'Istituzione e relazioni istituzionali

b.1) mission dell'Istituzione

c.1) Organi dell'Istituzione

d.1) Nucleo di Valutazione

e.1) Statuto e Regolamenti

f.1) Valutazione NdV

L'Istituzione dimostra di mantenere la vocazione all'innovazione e sperimentazione che ha caratterizzato la sua fondazione. Pertanto, anche nell'anno accademico di riferimento, ha dato prova di essere aperta a nuove esperienze nelle tre missioni fondamentali cui sono chiamate le Istituzioni di Formazione Superiore: Didattica, Ricerca e Terza Missione. Infatti l'avvio del corso di Musicoterapia ha incentivato la ricerca interdisciplinare, la partecipazione al Programma CBHE (Capacity Building in the field of Higher Education) con la proposta MUSAE (Multidisciplinary Skills for Artists' Entrepreneurship), ha coinvolto tutte le componenti nell'avvio di attività complesse sia a livello didattico-scientifico che amministrativo-organizzativo, la consolidata didattica e ricerca innovativa delle Scuole di Musica Contemporanea e di Musica Elettronica ha rafforzato i rapporti con scuole di altri paesi e confronto con altre tradizioni, e le relazioni con istituzioni e associazioni culturali della Città nell'anno di riferimento si sono ulteriormente rafforzate.

Tutto questo però sembra accadere senza una strategia condivisa con la comunità del Conservatorio, e programmata dagli organi. Mancano infatti, o almeno non sono reperibili sul sito, - un Piano Strategico per la realizzazione delle "mission" a breve e lungo termine, - le Relazioni annuali/triennali del Direttore e dei Docenti - una Politica di Internazionalizzazione. Pur con queste mancanze, non sono state riscontrate criticità di rilievo.

2. Obiettivi Istituzionali

Descrizione e Valutazione NdV

Dalla relazione del Presidente si evidenziano alcuni punti: per quanto riguarda l'aspetto amministrativo il bilancio di previsione del 2019 è redatto in conformità agli indirizzi indicati dal Consiglio Accademico, in particolare nel piano generale delle attività afferente all'anno accademico 2018-2019. La predisposizione del bilancio è stata realizzata mediante un procedimento che ha coinvolto i dipartimenti; in un primo momento è stato chiesto loro di predisporre i progetti istituzionali, successivamente è stato loro attribuito un budget. Il criterio ispiratore del bilancio di previsione 2019 è stato quello di proseguire lo sforzo di ottimizzazione di risorse scarse per ampliare i margini di intervento sul fronte dell'offerta formativa, voce vitale per lo sviluppo del Conservatorio in un contesto sempre più incerto e competitivo.

La redazione del bilancio risente inevitabilmente di diversi elementi di incertezza, quali l'indeterminatezza del quadro normativo, l'entità del finanziamento ministeriale e la complessità della gestione, a livello previsionale, dei cambiamenti di recente introduzione legislativa in relazione alla contribuzione studentesca, in particolare degli effetti della "no tax area," ad una popolazione studentesca non ancora stabile e di cui non si conosce ancora la posizione reddituale. Il modello contributivo studentesco è stato oggetto di accurata revisione, in applicazione di quanto previsto dalla L. n. 232 del 2016. Esistono fattori di incertezza anche sulla futura capacità di attrarre risorse per progetti di produzione artistica, pertanto, sono stati considerati solo quelli per i quali vi è ragionevole certezza di finanziamento. Per ulteriori approfondimenti si rimanda ai documenti presenti sul sito istituzionale.

Per quanto riguarda l'offerta formativa, a seguito dell'entrata in vigore del D.M. n. 14 del 2018, che mette in ordinamento i percorsi di diploma accademico di secondo livello, l'Istituzione ha attivato dall'a.a. 2018-2019 i corsi di diploma accademico di secondo livello ordinamentali. Gli ultimi dati relativi al nuovo anno accademico evidenziano una lieve diminuzione del numero degli iscritti; permangono alcune aree di debolezza, soprattutto in relazione ai corsi accademici di secondo livello, malgrado l'entrata in vigore del D.M. 14/2018. Pertanto, per l'a.a. in esame l'obiettivo primario è stato quello di rafforzare la qualità della didattica, anche nell'ottica della mobilità internazionale degli studenti. Il Conservatorio ha continuato nell'obiettivo di accrescere il ruolo di interlocutore privilegiato nei rapporti con tutti i soggetti pubblici e privati del territorio.

3. Offerta Formativa

a.3) Fisionomia generale dell'Offerta Formativa

b.3) Corsi Accademici a.a. 2018/2019

c.3) Corsi Preaccademici

d.3) Valutazione NdV

L'offerta formativa del Conservatorio è efficacemente sintetizzata in una scheda di presentazione che segnala alcune eccellenze del Casella, come il Corso di Specializzazione in Musicoterapia, con uno spazio dedicato sul sito in cui sono accessibili e chiare tutte le relative informazioni, o come il corso di Eufonio, di recentissima istituzione e molto quotato a livello nazionale, come dimostra la sua attrattività. Nella scheda è citato anche il Progetto MUSAE, che è da rubricare nelle iniziative di internazionalizzazione ma che potrà avere effetti significativi per gli studenti del Casella in ordine allo sviluppo delle capacità di autopromozione e di automanagerialità.

L'anno in esame ha visto il passaggio dei Corsi di Biennio di secondo livello da sperimentali a ordinamentali e la riprogettazione della fascia preaccademica nei corsi propedeutici previsti dalla normativa. L'offerta formativa presente sul sito include le ulteriori attività formative costituite da seminari, masterclass, workshop, così come una sezione specifica per le iniziative di formazione musicale dedicate ai bambini, attività che il Conservatorio organizza da vari anni e che sono una risorsa importante per il territorio, rientrando a buon diritto nelle politiche di Terza Missione.

Il NdV ha predisposto una scheda riassuntiva dei dati ministeriali degli ultimi tre anni che ha permesso di analizzare il trend delle iscrizioni, delle immatricolazioni e dei diplomati ***(allegato n.1)****. Dal quadro emerge un decremento del numero complessivo degli studenti e degli immatricolati che si concentra però nella fascia preaccademica mentre i corsi accademici vantano complessivamente un piccolo incremento. Dati i numeri in crescita dei diplomati, occorreranno comunque iniziative e nuovi stimoli per invertire il trend e rafforzare la popolazione studentesca nel lungo periodo.*

4. Popolazione Studentesca *(vedi allegato n.1)*

a.4) provenienza geografica degli studenti (Italia)

a.4) provenienza geografica degli studenti (Estero)

b.4) distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

c.4.1) numero studenti iscritti part-time

c.4.2) numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

d.4) dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

e.4) Valutazione NdV

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, fuori corso, diplomati, trasferimenti in ingresso e in uscita, prosecuzione dal triennio al biennio nella stessa istituzione, iscritti al biennio provenienti da altra Istituzione), con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

La popolazione studentesca nell'anno accademico 2018/19 è pari a 705 unità ed è analiticamente rappresentata nei prospetti riportati dall'Istituzione, distinti per provenienza geografica, per classi di età, doppia iscrizione (AFAM/Università) e percorsi di studio. Gli studenti sono in prevalenza residenti in Abruzzo e nel Lazio, mentre per quanto riguarda gli studenti stranieri il numero degli iscritti è molto basso. Si segnala un alto numero di studenti nella fascia di età 20/24 anni (194) e nella fascia 30 anni ed oltre (141). Si evidenzia il numero degli iscritti sia in Conservatorio che all'Università, a conferma che i ragazzi gradiscono questa opportunità offerta dalla normativa vigente, che consente agli studenti di conseguire due titoli di livello accademico contemporaneamente.

Per quanto riguarda il percorso di studi n. 266 studenti sono iscritti al triennio, 117 al biennio, 250 al pre-accademico, 52 pre-vigente ordinamento e 20 al corso biennale di specializzazione in musicoterapia. La musicoterapia è una tecnica che utilizza la musica come strumento terapeutico, grazie ad un impiego razionale dell'elemento sonoro, allo scopo di promuovere il benessere dell'intera persona: corpo, mente e spirito. Il corso, primo ad essere istituito in Italia, è il fiore all'occhiello del Conservatorio ed ha la finalità di formare professionisti in grado di rispondere alle richieste del territorio in ambito educativo, riabilitativo e terapeutico e promuovere attività di ricerca nei vari ambiti di applicazione della musicoterapia. Viene rilasciato un titolo congiunto con l'Università degli Studi de L'Aquila.

Si evidenzia un numero di studenti fuori corso sia nel triennio (68) che nel biennio (41). Sarebbe interessante capire sia le ragioni che il periodo del fuori corso. Altro dato da sottolineare è il calo delle iscrizioni che, a partire dall'anno accademico 2015/2016 che contava un numero di 824 iscritti si è arrivati agli attuali 705.

5. Organizzazione della didattica

a.5) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

b.5) articolazione del calendario didattico, specificando l'eventuale organizzazione in semestri, il numero delle settimane di durata del semestre, il numero di sessioni d'esame e il numero di appelli

per esame

c.5) modalità di attribuzione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurriculari – assegnati al personale interno ed esterno (bando, valutazione comparativa, assegnazione diretta)

d.5) criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con descrizione analitica delle attività per cui le ore sono affidate e i relativi costi; modalità di assegnazione degli incarichi a personale esterno, con l'elenco degli incarichi, della relativa durata e dei costi connessi;

e.5) descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenere un'efficace integrazione nel sistema di tali studenti;

f.5) la descrizione delle modalità degli esami di ammissione, specificando, ove necessario, le diverse modalità di prova per il I e II livello;

g.5) la descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato / tesi e alla prova pratica), specificando, le diverse modalità di prova per il I e II livello.

h.5) Valutazione NdV

Il sito fornisce informazioni complete sulle attività didattiche, sui docenti, sui loro orari e sul loro calendario delle lezioni. Non risulta esservi un'organizzazione delle attività didattiche in semestri o un calendario generale degli esami, tranne che per il Corso di Musicoterapia, e gli esami vengono organizzati, con il supporto della segreteria studenti, dagli stessi docenti alla fine dei loro corsi.

Breve ma chiara la nota sulle modalità di attribuzione degli incarichi di docenza, interna ed esterna, ma manca la descrizione analitica delle attività erogate dai docenti interni con orario aggiuntivo, e relativi costi, e la descrizione degli incarichi di docenza agli esterni con le relative durate e costi (una scheda di quest'ultima risulta inserita nel capitolo successivo, "Personale").

Vengono descritte la modalità di accertamento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri ma non risultano definiti specifici provvedimenti didattici per favorirne l'integrazione. E' presente la descrizione delle modalità delle ammissioni, requisiti necessari e prove, con rimando alle specifiche norme presenti nel regolamento di ciascun corso di studio, ed è puntuale la descrizione della prova finale e delle sue caratteristiche.

Uno dei punti di forza del Conservatorio è la flessibilità nella gestione della didattica che tiene conto delle varie esigenze degli studenti, grazie alla preparazione e disponibilità del personale amministrativo che si interfaccia con loro fornendo informazioni e rappresentando le loro esigenze ai docenti, elemento cruciale per i tanti pendolari o studenti lavoratori.

Le criticità rilevate in questa sezione sono facilmente sanabili per quanto riguarda la pubblicazione di documenti di trasparenza sugli incarichi assegnati al personale interno ed esterno, ma si rende indispensabile una riflessione e l'adozione di specifiche iniziative da parte degli organi per le politiche di integrazione degli studenti stranieri e per favorire una maggiore attrattività del conservatorio. L'adozione dei semestri, per alcune discipline teoriche, e della calendarizzazione delle sessioni d'esame e dei relativi appelli potrebbe inoltre facilitare la trasparenza e l'organizzazione della didattica.

6. Personale

Personale nell'a.a. oggetto della valutazione

a.6) indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti a tempo indeterminato e determinato; elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorsi nell'anno di riferimento;

b.6) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento;

b.6 bis) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;

c.6) elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato e determinato, specificando la qualifica di ciascun addetto; elenco dell'eventuale personale amministrativo a contratto fuori organico, specificando in quest'ultimo caso tipologia contrattuale e motivazione dell'assunzione;

d.6.1) descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

d.6.2) indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

e.6) Valutazione NdV

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità. Esprimere, inoltre, una valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

In pianta organica risultano 103 docenti (108 nell'anno accademico 2017/2018) di cui 8 con contratto a tempo determinato (11 nel 2017/18) 97 di prima fascia e 5 di seconda fascia (4 nel 2017/18). La seconda fascia, così denominata dopo il primo CCNL di comparto del 2005, è interamente composta da accompagnatori al pianoforte, previsti già dalla normativa precedente alla Riforma del settore in corrispondenza delle classi di canto. Si evidenzia la presenza di un alto numero di docenti in regime di ruolo, aspetto questo positivo per poter garantire continuità didattica e generale dei corsi.

I docenti interni del Conservatorio svolgono la loro attività articolata su un monte ore annuo di 324 ore di cui 250 dedicate alla didattica frontale. I docenti tengono corsi sia del vecchio che del nuovo ordinamento. I docenti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato assunti per coprire i posti vacanti nella pianta organica del Ministero sono vincolati alle stesse regole dei docenti di ruolo.

Il conservatorio è ricorso a personale esterno all'Istituzione stipulando n. 40 contratti (numero rimasto invariato rispetto al 2017/18). I docenti a "contratto" hanno un orario definito a seconda delle specifiche esigenze dei corsi che sono stati chiamati a tenere. I contratti sono stati stipulati per il corso di musicoterapia (musicoterapisti e personale area medica università) e jazzisti. Si precisa che i costi per il personale assunto con contratti di collaborazione e le ore di didattica aggiuntiva autorizzate al personale dipendente sono totalmente a carico del bilancio Conservatorio e questo rappresenta una quota rilevante della spesa sostenuta dall'Istituzione. La gestione sia della Biblioteca che dei servizi informatici è affidata a docenti qualificati del Conservatorio.

Per quanto riguarda il personale ATA sono presenti il Direttore Amministrativo e di Ragioneria, mentre è assente in pianta organica il profilo appartenente all'area terza, situazione peraltro simile a tante Istituzioni A.F.A.M. Per quanto riguarda il personale amministrativo, il numero di personale in organico è inadeguato; il problema investe tutte le Istituzioni A.F.A.M. italiane, ma comincia ad assumere aspetti rilevanti visto il numeroso aumento di lavoro derivante dall'autonomia delle Istituzioni, dell'aumento del numero di studenti, delle numerose attività di produzione artistica ecc.

7. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

a.7) verifica dell’adozione del Diploma Supplement e del suo rilascio automatico e gratuito (upload di 2 diplomi uno di primo e uno di secondo livello rilasciati dall'istituzione e resi anonimi)

b.7) descrizione modalità di accertamento dell’esistenza di procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l’attribuzione di debiti formativi in ingresso

c.7) monitoraggio dell’applicazione delle norme sul Diritto allo studio e dell’utilizzazione delle borse di studio e sulle attività retribuite riservate agli studenti;

d.7) descrizione dei servizi di accoglienza rivolti agli studenti (alloggio, mensa, attività culturali, etc.) e dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell’alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN - Erasmus Student Network, etc.) e.7) descrizione dei servizi di supporto agli studenti durante il percorso formativo (orientamento in entrata, in itinere e in uscita; tirocinio/stage; placement);

f.7) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità. Il Nucleo deve altresì riferire circa l’effettiva applicazione delle norme sul Diritto allo studio, nonché sull’esito delle verifiche sull’effettivo rilascio del Diploma Supplement.

Il Diploma Supplement viene rilasciato ai diplomati su loro richiesta in tempi piuttosto rapidi ma non automaticamente poiché il gestionale non fornisce tutte le necessarie informazioni, ed alcune vanno introdotte manualmente. Peraltro i due esempi di DS pubblicati, Biennio e Triennio, sono solo dei modelli e non Diploma Supplement effettivamente rilasciati (nei quali ovviamente andrebbero oscurati i riferimenti al diplomato).

Viene descritta la procedura di riconoscimento di CFA in ingresso o di eventuali debiti formativi, i primi curati da una commissione ad hoc nominata all’interno del Consiglio Accademico, i secondi attribuiti dopo una verifica istruttoria con i docenti delle discipline del corso.

I report indicano gli interventi a favore del diritto allo studio - esenzioni totali e parziali, numero di borse di collaborazione e di borse di studio - che riguardano una percentuale relativamente bassa di studenti sul totale degli iscritti (poco più del 10% degli iscritti). I dati forniti non permettono di capire se questa percentuale di interventi è coerente con l'effettiva situazione familiare e di merito degli studenti.

Sono altresì riportati i servizi di accoglienza, che riguardano sostanzialmente l’ufficio Erasmus e la mobilità internazionale, e la presenza di alcuni distributori automatici che suppliscono alla mancanza di una bar o di una mensa interna (ma con una convenzione è stata resa fruibile una mensa universitaria poco distante dal conservatorio).

Non esiste un servizio di tutorato istituzionale per l'orientamento degli studenti nel costruire il loro percorso formativo. Questa mancanza è supplita dal rapporto diretto con i docenti e da una segreteria capace di creare un buon ambiente di mentoring.

Non è previsto un ufficio placement, ma vengono promosse attività di tirocinio curricolare per il solo corso di Musicoterapia. E' auspicabile la creazione di un un ufficio placement, ma nell'immediato potrebbe essere intanto individuato un docente coordinatore di questa tipologia di attività formative, preziose per il pieno successo accademico e professionale.

8. Sedi e attrezzature Sedi e attrezzature

a.8) Dati sugli immobili dell'Istituzione Per le istituzioni autorizzate art. 11 si evidenzia che tale aggiornamento comporta una nuova valutazione da parte dell'Anvur

b.8) Valutazione NdV

valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture didattiche (aule e laboratori) dal punto di vista quantitativo e qualitativo (numero, dimensione dei locali e indice di affollamento, caratteristiche e attrezzature conformi per settore di appartenenza) e la loro funzionalità, mettendo in luce punti di forza ed eventuali criticità

A seguito del sisma del 06/04/2009 il Conservatorio si trova in un edificio provvisorio realizzato dalla Protezione Civile con tecniche prefabbricate. Pur essendo l'edificio di recente realizzazione e conforme alle norme di sicurezza, presenta numerose criticità e necessita di importanti interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria. L'edificio ha una pianta "a corte" con al suo interno un'ampia cavea per la realizzazione di spettacoli all'aperto. Il complesso è articolato su 2 livelli ciascuno dei quali ha due piani ed è composto da 39 aule da 20mq a 40mq, un'aula per le lezioni di Arte scenica, un'aula di Percussioni di 50mq. In queste trova posto la ricca strumentazione del Conservatorio costituita da quella recuperata dopo il sisma, integrata dalle generose donazioni pervenute da più parti.

Permane il problema legato al tipo di riscaldamento radiante al pavimento usato per la sede del Conservatorio altamente deleterio per l' accordatura degli strumenti e per la loro salute. La sede del conservatorio mantiene tuttavia un sufficiente standard di comfort. L'aula magna di circa 200mq. è dotata di un bell'organo meccanico Zanin a dieci registri e mantiene la preziosa funzione di spazio idoneo all' espletamento di seminari e conferenze. Fino alla data del sisma il Conservatorio disponeva di un grande organo meccanico a tre tastiere della ditta F.lli Tamburini di Crema, collocato nella trecentesca Chiesa di S. Domenico. Questo imponente strumento, smontato nei mesi successivi al sisma, adesso è temporaneamente custodito nella caserma "Pasquali-Campomizzi" dell'Aquila in attesa della sua sistemazione nella futura sede definitiva del Conservatorio.

Nell'anno preso in esame è stata realizzata una sala di regia audio video (auditorium) che permette la realizzazione di filmati e registrazione audio - video, con tre telecamere DOME brandeggianti, con comando remoto joystick in sala regia ed è stato acquistato un prestigioso pianoforte Fazioli 309 gran coda che si aggiunge alla dotazione strumentale già presente in conservatorio. Per quanto riguarda il resto degli strumenti essi appaiono in buone o discrete condizioni generali. Si nota che gli spazi disponibili sono pochi rispetto alle numerose attività messe in atto e in fase di programmazione.

9. Biblioteca e patrimonio artistico

a.9) descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Descrizione della biblioteca (disponibilità di materiali volumi abbonamenti riviste online - apertura pubblico - consultazioni e prestiti - regolamento - spazi e attrezzature presenti).

Patrimonio librario e artistico: descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione; dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di

un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.).

b.9) indicazione degli orari di accessibilità della Biblioteca e delle altre raccolte (Musei, etc.) ove presenti

c.9) dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (con riferimento alle procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.)

d.9) Valutazione NdV

La biblioteca del Casella vanta una storia importante, costruita fin dall'inizio su un ricco patrimonio documentale nell'ambito della musica contemporanea, e continua ad essere un punto di riferimento significativo dell'istituzione. La scheda fornisce una puntuale descrizione del servizio, degli orari e delle modalità di fruizione che sono esplicitate in un apposito regolamento; presenta inoltre un'accurata e doviziosa informazione sul patrimonio documentario, sullo stato di conservazione e sulla accessibilità digitale. La struttura ariosa e luminosa, la ricchezza dei volumi disponibili, gli ampi orari di apertura, la disponibilità di postazioni dotate di computer e di postazioni di ascolto rendono la Biblioteca un struttura e un servizio particolarmente apprezzati dagli studenti.

10. Internazionalizzazione

a.10) descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (segnalando criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link ad un eventuale documento in merito)

b.10) descrizione dell'organizzazione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus e delle sue dotazioni (risorse umane, mansionario, spazio ufficio, risorse informatiche)

c.10) rilevazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento

d.10) numero delle mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing), dati a.a. 2017/2018

e.10) elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione e scambio internazionale in corso f.10) rilevazione di eventuali workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

g.10) accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali)

h.10) Valutazione NdV

Non sono note le linee strategiche dell'istituzione relativamente al processo di internazionalizzazione, ma nell'Erasmus Policy Statement, alcune linee programmatiche sono rilevabili. L'istituzione risulta attiva nei programmi di mobilità internazionale già dal 2003 e attualmente, in quanto istituzione di istruzione superiore (HEI) titolare di una Carta Erasmus per l'istruzione superiore (ECHE), partecipa al programma Erasmus+ nella KA103, partecipando anche a Consorzi. Non si rilevano attività nella KA107, cioè attività di mobilità da e verso istituzioni non europee.

La sezione "international" del sito fornisce chiare informazioni sia per la mobilità incoming che outgoing. Sul sito sono anche presenti relazioni e seminari finalizzati ad incentivare la mobilità, anche se inseriti nella pagina relativa a tutti i Seminari organizzati. Al fine di garantire un pieno riconoscimento del percorso formativo dei propri studenti in mobilità per studio con il programma Erasmus+, il Conservatorio ha di recente preso parte al sistema Egracons, strumento per la conversione dei voti secondo il Processo di Bologna.

Il Conservatorio dimostra una grande potenzialità nelle attività di internazionalizzazione. I risultati però vengono penalizzati dalla mancanza di una visione globale delle attività che, pur di valore, sono legate all'iniziativa dei singoli docenti. Il numero basso di mobilità di studenti contro una buona mobilità sia in ingresso che in uscita di docenti, dimostra appunto che le attività di mobilità e di cooperazione sono legate alla rete di conoscenze dei singoli che non si riflette nel coinvolgimento delle altre componenti dell'Istituzione. Una maggiore coordinazione in una visione integrata delle opportunità offerte dall'Erasmus e da altri programmi finalizzati alla cooperazione internazionale, favorirebbe un risultato più coerente con le potenzialità espresse.

11. Ricerca

a.11) organizzazione e infrastrutture

1) rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico);

2) la descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, segnalando le modalità di riconoscimento economico ai docenti interni (all'interno del monte orario, ecc.), e la presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale;

3) la descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione);

4) la descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, ecc.);

b.11) attività

1) elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (link ad eventuali documenti);

2) elenco dei progetti attivi e la rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti, bandi e/o premi vinti.

c.11) ricaduta sul processo formativo e sinergia tra le finalità istituzionali

1) descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.);

2) segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione e Terza missione messe in campo dall'Istituzione

d.11) Valutazione NdV

Anche in questo settore si rileva la mancanza di un documento programmatico che coordini e incentivi le attività. Tale mancanza impedisce anche di rilevare l'eventuale supporto e valorizzazione

delle iniziative intraprese dai docenti. Nonostante ciò l'Istituzione appare molto attiva e creativa in diversi settori: 1. teorico (storico musicologico, didattico) 2. artistico- creativo (composizione) 3. performativo-interpretativo.

L'avvio del corso di Musicoterapia ha incentivato la ricerca interdisciplinare come si evidenzia dalle numerose attività seminariali. I periodici incontri a classi riunite ed aperte, dove i docenti tengono lezioni su argomenti monografici di analisi musicale e gli studenti presentano ai colleghi e ai docenti i loro lavori e tutti insieme valutano le attività e i progetti già realizzati e quelli da realizzare, rappresentano un ottimo esempio di integrazione tra didattica e ricerca, da estendere a tutti i settori di competenza di CONSAQ. La rivista "Musica+", inoltre, offre la possibilità di ampliare la conoscenza delle attività del Conservatorio.

Il Dipartimento di Musica Contemporanea (DMC), che riunisce tutti i docenti di Composizione, da molti anni sperimenta forme diverse di studio e di confronto per arricchire e integrare la didattica tradizionale, aprendo nuovi spazi e stimolando un maggiore coinvolgimento degli studenti. Gli incontri di studio "Comporre Oggi", che dal 2012 ogni anno porta a L'Aquila, docenti e compositori provenienti da diverse istituzioni italiane ed europee il DMC ha sviluppato stimoli e nuovi interessi presso gli studenti,

La Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio vanta una 'antica tradizione', essendo stata fondata nel 1970 da Franco Evangelisti, uno dei pionieri della musica elettronica a livello internazionale. La Scuola offre un percorso di Alta Formazione Accademica Musicale composto da un Triennio e di un Biennio superiore dove ha sperimentato nuove forme didattiche con risultati di rilievo (http://musel.consaq.it/), anche partecipando annualmente al Premio Nazionale delle Arti, Sezione Musica Elettronica e Nuove Tecnologie.

Pur mancando un coordinamento a livello centrale, le attività di ricerca sono sviluppate ad ampio raggio. La comprovata continua interazione/integrazione della ricerca, dei suoi metodi e dei suoi risultati nelle attività didattiche e nella cooperazione internazionale, sono una caratteristica di rilievo da incoraggiare e potenziare. Pertanto l'individuazione di un coordinatore istituzionale della ricerca potrebbe ulteriormente migliorare i risultati ottenuti nell'ambito di una visione strategica di sviluppo ad ampio raggio. Una migliore presentazione sul sito delle varie attività, in una sezione dedicata alla "ricerca", potenzierebbe l'impatto delle attività di sperimentazione, innovazione e ricerca a livello locale e globale.

12. Produzione artistica

a.12) linee d'indirizzo istituzionale relative alla produzione artistica, descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, rilevazione dei fondi allocati, loro provenienza e i criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti);

b.12) spazi utilizzabili e la loro adeguatezza rispetto alle iniziative programmate;

c.12) elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione in atto che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica (fornire il link ai documenti);

d.12) elenco sintetico delle attività di produzione raggruppate per tipologia (spettacolo dal vivo, registrazione, mostra, rassegna ecc.); modalità di realizzazione (evento autoprodotto, in collaborazione, ecc.); ambito di diffusione (locale, nazionale, internazionale, digitale, ecc.); destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); riconoscimenti o premi ottenuti;

e.12) Valutazione NdV

Come previsto dalla legge 508 del 1999, la produzione artistica è una delle finalità istituzionali del Conservatorio, proprio per questo motivo il Conservatorio Casella ha sviluppato, e consolidato negli anni, una fitta rete di collaborazioni con alcune delle più importanti strutture ed Enti del territorio. Possiamo citare la Regione Abruzzo, la provincia e il comune dell'Aquila, nonché altre amministrazioni statali e locali ed istituzioni sinfoniche con le quali il Conservatorio con le quali si pone come partner artistico – musicale. La città partecipa attivamente alle varie iniziative dell'Istituto, proprio in virtù della collaborazione con il territorio il Conservatorio, nell'anno didattico preso in esame, oltre a numerose iniziative, ha realizzato un concerto nella settimana dedicata alla Perdonanza Celestiniana, storico evento religioso che si tiene annualmente nel mese di agosto. La collaborazione con altre importanti Istituzioni artistiche e musicali si è concretizzata nel 2019 in due eventi in occasione del Don Giovanni (con i cantieri dell'Immaginario) e con l'Istituzione Sinfonica Abruzzese in diversi concerti tenuti durante tutto l'arco dell'anno. Nel 2019 il Casella ha partecipato al progetto cittadino di Restart (decennale dal terremoto) realizzando vari eventi tra cui il convegno-laboratorio "L'Orff-Schulwerk italiano nacque al Casella" e la realizzazione di due concerti in collaborazione con l'Orchestra sinfonica nazionale dei Conservatori, tenutisi rispettivamente all'Auditorium del Parco a L'Aquila ed all'Istituto Pontificio di Musica Sacra a Roma. Si nota inoltre l'annuale partecipazione del Conservatorio al Premio Nazionale delle Arti concorso bandito ogni anno dal MUR.

Il conservatorio de L'AQUILA è l'unica istituzione in Italia che a partire dal 2006 al 2013, pubblica la rivista bimestrale "Music@", in versione cartacea ed online, dal 2014 è stata rinominata "Musica+" e viene pubblicata trimestralmente. La rivista è gratuita ed è distribuita nei vari conservatori italiani. Le prime sezioni della rivista riguardano l'attualità ed i temi di dibattito nel campo musicale. Ampio spazio è dato alla musica contemporanea, e ai temi legati alla formazione in questo settore. Vi sono anche delle sezioni che ripercorrono la vita professionale di Maestri che hanno fatto dell'insegnamento musicale un obiettivo di vita. Altra rubrica di interesse è "Erasmus +", sezione dedicata all'internazionalità nella formazione musicale. Direttore responsabile della rivista è Carla Di Lena, mentre la redazione è affidata a musicisti e musicologi docenti del Conservatorio stesso.

E' bene notare che c'è molto interesse da parte della popolazione aquilana alle iniziative del Conservatorio ed anche se ben consolidato dovrà continuare ad essere stimolato. Il Nucleo di valutazione valuta positivamente il lavoro svolto.

13. Terza Missione

a.13) linee d'indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo della terza missione;

b.13) elenco convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di terza missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale);

c.13) elenco dei progetti in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale);

d.13) Valutazione NdV

Pur non essendo presente una politica di sviluppo della terza missione, Il Conservatorio "Casella" dimostra di unire il proprio impegno nella formazione dei giovani musicisti all'attenzione per il sociale. Specificamente, le maggiori produzioni del Conservatorio, in primis quelle che vedono impegnata l'Orchestra degli Studenti del Conservatorio, diventano il mezzo attraverso cui prestare

aiuto ad associazioni ed enti impegnati a favore di persone in difficoltà. Il Conservatorio collabora con gli altri enti di formazione superiore, quali l'Università degli Studi dell'Aquila e il Gran Sasso Science Institute (GSSI) per portare la musica a supporto delle varie iniziative scientifiche e didattiche ed avvicinare così la musica ad un pubblico diversificato.

Il Conservatorio è stato protagonista, insieme all'Università, nella fase di ricostruzione dopo il terremoto che ha colpito la Città nel 2009 ma ha anche portato la propria solidarietà ai centri colpiti da altri terremoti e devastazione. In particolare CONSAQ partecipa e collabora all'organizzazione degli eventi cittadini di rilievo, quali l'annuale "Perdonanza Celestiniana" attualmente divenuta Patrimonio dell'UNESCO. Nel 2018/19, oltre alla "Perdonanza" ha contribuito al progetto Restart (decennale dal terremoto) realizzando vari eventi tra cui il convegno-laboratorio "L'Orff-Schulwerk italiano nacque al Casella" e la realizzazione di due concerti in collaborazione con l'Orchestra sinfonica nazionale dei Conservatori.

Nella pagina del sito https://www.consaq.it/eventi-e-attivita/concerti-ed-eventi.html, sono elencati e descritti i vari eventi. Il Conservatorio "A. Casella" dimostra di affiancare all'obiettivo primario di formare strumentisti e compositori quello di una partecipazione attiva alle problematiche espresse dal territorio dove opera, contribuendo alla crescita dell'individuo e alla coesione sociale, mediante l'arte e principalmente la musica quali espressioni apicali del pensiero umano. Pertanto il Conservatorio si adopera per essere una dinamica comunità di persone attivamente coinvolte nella vita sociale e artistica della città dell'Aquila e del suo territorio.

Anche in questo settore, una migliore visibilità sul sito dell'impegno sociale e una strategia istituzionale, porterebbe ad una maggiore valorizzazione della attività e dei risultati.

14. Gestione amministrativo-contabile

a.14) Avanzo di amministrazione - € di cui Avanzo disponibile € - Risultato di amministrazione (Accertamenti e Impegni) € Fondo cassa €

b.14) Entrate e Uscite (per tipologia)

c.14) Valutazione NdV

Analisi e valutazione dei dati esposti nella sezione

Sulla base delle informazioni presenti al punto 14 e relative all'anno 2019 si nota un avanzo di amministrazione di 1417610,72 euro di cui disponibili 213406.15 euro. Il fondo al 6 aprile 2020 risulta essere di € 1520614.15. Se confrontiamo il dato con quello del 2018 constatiamo che l'avanzo è allineato a quello dello scorso anno di € 1437025,8 anche se leggermente superiore Si evidenzia che non è presente il report relativo alle entrate ed uscite specificate per tipologia (b14).

15. Trasparenza e digitalizzazione

a.15) riferimento agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente; (inserire il link alla relativa sezione del sito)

b.15) specificazione del sistema di iscrizione sia per l'immatricolazione/iscrizione, sia per l'iscrizione agli appelli d'esame, specificando se l'iscrizione sia effettuabile unicamente on line o anche tramite le Segreterie Studenti. Ove la procedura telematica non sia stata attivata, indicare se essa sia all'esame degli Organi di governo dell'Istituzione;

c.15) verifica della pubblicazione aggiornata dell'offerta formativa, dei requisiti e delle procedure di ammissione nonché dei programmi dei singoli corsi con relativa traduzione in lingua inglese;

d.15) segnalazione della stampa e/o dell'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

e.15) Valutazione NdV

La sezione "amministrazione trasparente", presente sul sito e facilmente accessibile, offre un'ampia documentazione, ed è talvolta l'unica via per accedere ad alcuni documenti che non sono disponibili dove ci si aspetterebbe di trovarli (ad esempio, le Relazioni del Nucleo di Valutazione). Peraltro, mancano alcuni documenti significativi per poter valutare correttamente le attività del conservatorio, come ad esempio i Verbali dei Revisori dei Conti.

La descrizione dello stato dell'arte per la gestione della segreteria didattica specifica che il sistema di iscrizione sia per l'immatricolazione e iscrizione, sia per l'iscrizione agli appelli d'esame, ad oggi è effettuata unicamente tramite la Segreteria Studenti, ma è stata recentemente deliberata l'attivazione di procedure telematiche a partire dal prossimo anno accademico.

Il sito offre una panoramica dell'offerta formativa accessibile ma non completa e coerente in tutte le sue parti. L'aspetto sicuramente da implementare è la versione in lingua inglese dell'offerta formativa, ad oggi resa possibile solo dal traduttore automatico del sito che però su queste temi risulta particolarmente pericoloso e impreciso e sarebbe quindi da evitare.

La lacuna più significativa è certamente la mancanza del catalogo dei corsi ECTS, la cui adozione a livello istituzionale è indispensabile per garantire trasparenza e leggibilità dei percorsi e dei titoli, con positive ricadute sulla internazionalizzazione dell'istituzione e più in generale sulla sua attrattività.

16. Rilevazione dell'opinione degli studenti *(vedi allegato n.2)*

a.16) opinioni degli studenti (iscritti e diplomandi) rilevate attraverso la somministrazione degli appositi questionari predisposti dall'ANVUR con i relativi risultati dell'indagine elaborati statisticamente in forma aggregata (tabelle o grafici) con particolare dettaglio dei seguenti punti:

1) modalità di somministrazione dei questionari specificando se siano state attuate preventivamente azioni mirate di sensibilizzazione di studenti e/o docenti e/o Consulta degli Studenti (in tal caso specificare tipologie e modalità);

2) dettaglio delle percentuali di risposta degli studenti in serie storiche relativamente alla partecipazione all'indagine con particolare evidenza alla partecipazione studentesca (aumento/riduzione);

3) correlazione tra i risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti ed il contesto specifico dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, etc.), contestualizzazione delle opinioni raccolte.

(inserire link alla pagina del sito in cui sono pubblicati i risultati della rilevazione)

Il NdV osserva che non sono disponibili le rilevazioni delle opinioni degli studenti degli ultimi due anni e che non sembra esservi una sistematica azione di rilevazione di tali opinioni durante l'anno accademico. Auspica che l'Istituzione adotti invece i questionari agli studenti come strumento prezioso per l'efficacia delle politiche di assicurazione della qualità.

Vista la situazione di emergenza sanitaria dovuta al COVID19, il NdV ha adottato la somministrazione online dei questionari studenti, rispettivamente agli iscritti ed ai diplomati, utilizzando senza modifiche i modelli elaborati dall'ANVUR. Si è optato quindi per l'utilizzo dei Moduli Google che offrono tecnicamente la possibilità di garantire l'anonimato dei rispondenti, di garantire la compilazione un'unica volta da parte degli aventi diritto, l'immediata traduzione in grafici dei risultati delle domande chiuse e la pubblicazione delle risposte aperte. Il personale amministrativo e la segreteria studenti hanno fornito gli elenchi degli iscritti e dei diplomati, con i loro indirizzi mail personali.

Il NdV ha rilevato che gli studenti non hanno una mail istituzionale e invita gli organi direttivi del conservatorio ad adottare questa misura per garantire semplicità, trasparenza, leggibilità e univocità degli indirizzi mail degli studenti. Il Questionario Iscritti è stato inviato dalla segreteria del NdV, con una mail contenente il link per la compilazione, agli studenti maggiorenni iscritti ai corsi Pre-accademici, ai Propedeutici, ai Trienni di I livello, ai Bienni di II livello, ai corsi del Vecchio Ordinamento, al corso di Specializzazione in Musicoterapia. Successivamente è stato inviato con le stesse modalità il Questionario Diplomandi agli studenti che avevano fatto richiesta di sostenere l'esame finale, in particolare i diplomandi del Triennio di I livello, del Biennio di II livello e dei Corsi di Vecchio Ordinamento. Con l'occasione è stata inviata una nuova mail agli studenti iscritti con l'invito a compilare il questionario qualora non l'avesse ancora fatto. Hanno risposto al questionario iscritti 168 studenti su 501 aventi diritto, e al questionario diplomandi 13 studenti su 41 aventi diritto. La Consulta degli studenti del conservatorio ha fornito un valido supporto inviando a sua volta dei solleciti a tutti gli studenti, utilizzando soprattutto le reti social.

17. Conclusioni Valutazione NdV

a.17) evidenziare i punti di forza dell'Istituzione e le criticità nell'analisi dell'anno accademico in esame, evidenziando ove necessario il perdurare di situazioni di difficoltà;

b.17) valutazione conclusiva circa l'efficacia con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;

c.17) valutazione conclusiva circa l'efficienza (in termini di relazioni istituzionali e di utilizzo delle risorse umane, finanziarie, gestionali, organizzative etc.) con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;

d.17 valutazione delle azioni messe in atto dall'Istituzione per superare le criticità segnalate nelle Relazioni precedenti, e il loro impatto.

Consapevole del fatto che non esistono norme generali per definire la qualità della Musica, il NdV si è avvalso delle Linee Guida dell'ANVUR, ma declinate e interpretate alla luce della storia, tradizione e esperienza dell'Istituzione, nonché del contesto sociale, economico e culturale della Città in cui opera. Il NdV ritiene che senza questa visione, la valutazione possa diventare una relazione tecnica sugli aspetti accademici e organizzativi che, pur importanti, rischiano di non cogliere le caratteristiche uniche della musica come forma di arte e soprattutto di rafforzare la generale "diffidenza" verso ogni tipo di valutazione. Pertanto questo NdV ritiene suo compito diffondere la cultura della qualità per far comprendere che la valutazione non è solo un "giudizio sul risultato", ma una analisi dei processi che lo hanno determinato, cui tutti hanno contribuito e che tutti sono chiamati a migliorare. Tenendo presente i due obiettivi inscindibili di "accountability" e "enhancement", il Nucleo ha impostato le sue attività con lo scopo di: - migliorare la consapevolezza delle varie componenti (studenti, docenti, personale) della necessità di un continuo miglioramento, - innescare un circolo virtuoso "valutazione-correzione-valutazione", - consentire all'ANVUR di effettuare una valutazione esterna della Qualità sulla base dei parametri di autovalutazione adottati

dall'Istituzione.

La prima constatazione è la mancanza di un Piano Strategico per la realizzazione delle "mission", delle Relazioni del Direttore e dei Docenti, di una Politica di Internazionalizzazione strategicamente definita. Documenti opportunamente individuati hanno comunque permesso una analisi. Il Conservatorio "A. Casella" ha conservato nel tempo la vocazione all'innovazione e sperimentazione che ha caratterizzato la sua fondazione, e, anche nel 2018-19, ha attivato azioni innovative nella Didattica, Ricerca e Terza Missione. Infatti: - con l'avvio del corso di Musicoterapia ha incentivato la ricerca interdisciplinare, - con il progetto CBHE MUSAE, ha intrapreso attività complesse sia a livello didattico-scientifico che amministrativo-organizzativo, - con la consolidata didattica e ricerca innovativa delle Scuole di Musica Contemporanea e di Musica Elettronica, ha rafforzato i rapporti con scuole di altri paesi, - con un continuo miglioramento delle relazioni con istituzioni e associazioni culturali della Città, ha dimostrato di interpretare correttamente il suo impegno civico. Tuttavia tutte le attività sembrano accadere senza una strategia condivisa con la comunità del Conservatorio, e programmata dagli organi.

L'offerta formativa evidenzia alcune eccellenze, come il Corso di Musicoterapia e il Corso di Eufonio, di recentissima istituzione e molto quotato a livello nazionale. L'anno in esame ha visto il passaggio dei Corsi di Biennio di secondo livello da sperimentali a ordinamentali e la riprogettazione della fascia preaccademica. Seminari, masterclass, workshop, e iniziative di formazione musicale dedicate ai bambini, sono una risorsa importante per il territorio.

Nell'A.A. 2018/19 si evidenzia un decremento del numero complessivo degli studenti e degli immatricolati che si concentra però nella fascia preaccademica mentre i corsi accademici vantano complessivamente un piccolo incremento. Si rileva un numero di studenti fuori corso sia nel triennio (68) che nel biennio (41). I 103 docenti interni del Conservatorio svolgono la loro attività con il supporto di 40 docenti a contratto i cui costi rappresentano però una quota rilevante della spesa dell'Istituzione. La mancanza in pianta organica di un profilo appartenente all'area terza e l'inadeguatezza numerica del personale amministrativo, contrastano con l'aumento di lavoro derivante dall'autonomia.

Il sito fornisce informazioni complete sul calendario delle lezioni, ma manca la descrizione analitica delle attività erogate dai docenti. Gli interventi a favore del diritto allo studio riguardano una percentuale relativamente bassa (poco più del 10%). I servizi di accoglienza si limitano alla mobilità internazionale. Una convenzione con l'Università mette a disposizione la vicina mensa dell'area di Economia. Non esiste un servizio di tutorato istituzionale per l'orientamento degli studenti nel costruire il loro percorso formativo.

A seguito del sisma del 2009 il Conservatorio si trova in un edificio prefabbricato, che, pur essendo conforme alle norme di sicurezza, presenta numerose criticità. Di valore è la dotazione strumentale, cui si aggiunge la recente realizzazione di una sala di regia audio video che rappresenta una interessante evoluzione nelle attività formative del Conservatorio.

La Biblioteca, che vanta una storia importante, continua ad essere un punto di riferimento significativo dell'istituzione, fornendo un servizio particolarmente apprezzato dagli studenti. Il Conservatorio dimostra una grande potenzialità nell'internazionalizzazione, ma i risultati vengono penalizzati dalla mancanza di una visione globale delle attività che, pur di valore, sono legate all'iniziativa dei singoli docenti. La comprovata interazione/integrazione della ricerca, dei suoi metodi e dei suoi risultati nelle attività didattiche e nella cooperazione internazionale, sono una caratteristica di rilievo da incoraggiare e potenziare.

Il Conservatorio partecipa attivamente alle problematiche espresse dal territorio, contribuendo alla crescita dell'individuo e alla coesione sociale, con grande apprezzamento da parte dei cittadini. Il sito offre una panoramica dell'offerta formativa accessibile ma non completa. Manca la versione in lingua inglese, e l'utilizzo del traduttore automatico è assolutamente da evitare. La lacuna più

significativa è certamente la mancanza del catalogo dei corsi ECTS.

L'emergenza COVID ha influito sulla somministrazione dei questionari agli studenti e diplomandi che comunque hanno risposto in 168 su 501 e 13 su 41 rispettivamente. Le risposte relative alla qualità della didattica sono positive, un po' meno quelle relative all'organizzazione in generale e sulle infrastrutture. Non sono disponibili le rilevazioni delle opinioni degli studenti degli ultimi due anni con cui fare un confronto.

Pertanto il NdV auspica che

- *venga predisposto un Piano Strategico delle tre missioni con indicatori di risultato, realizzazione e impatto,*
- *vengano individuati un coordinatore per la Ricerca e per l'Internazionalizzazione,*
- *venga istituito un Ufficio Placement e un servizio di tutorato,*
- *il sito rappresenti meglio le tre missioni, con distribuzione coerente delle informazioni,*
- *l'offerta formativa sia integrata da una descrizione degli insegnamenti secondo i principali indicatori tassonomici per la pubblicazione del Course Catalogue,*
- *la somministrazione dei questionari diventi un compito istituzionale,*
- *vengano analizzati i dati e messi in atto provvedimenti per aumentare le iscrizioni e diminuire i fuoricorso*

Allegato n.1

Conservatorio dell'Aquila: iscritti, fuori corso, immatricolati e diplomati
Dati desunti dalle relazioni del Nucleo di valutazione 2018, 2019, 2020

DATI GENERALI

DISCIPLINA	Iscr. 2017	Iscr. 2018	Iscr. 2019	Var.	FC 2017	FC 2018	FC 2019	Imm. 2017	Imm. 2018	Imm. 2019	Var.	Dipl 2017	Dipl 2018	Dipl 2019	Tot.
Corso 24 CFA	-	-	-		-	(125)	-	-	(125)	-		-	(120)	-	
Specializzazione in MT	14	22	20	+6	0	1	2	10	8	12	+2	3	11	7	21
Biennio II livello	109	107	117	+8	37	32	41	33	40	47	+14	23	31	33	87
Triennio I livello	243	259	266	+23	56	58	68	72	78	75	+3	33	33	38	104
Vecchio Ordinamento	127	80	52	-65	0	0	0	0	0	0	-	22	23	19	64
Propedeutici / Preaccademi	269	267	250	-19	0	0	0	61	80	64	+3	0	0	0	-
Totali	**762**	**735**	**705**	**-57**	**93**	**91**	**111**	**176**	**206**	**198**	**+22**	**81**	**98**	**97**	**276**

BIENNIO

•

DISCIPLINA	Iscr. 2017	Iscr. 2018	Iscr. 2019	Var. (>3)	FC 2017	FC 2018	FC 2019	Imm. 2017	Imm. 2018	Imm. 2019	Var. (>3)	Dipl 2017	Dipl 2018	Dipl 2019	Tot.
Arpa	0	0	1		0	0	0	0	0	1		0	0	0	
Basso elettrico	3	3	2		0	0	1	3	0	1		0	0	2	2
Basso tuba	1	2	3		0	0	1	1	1	1		0	0	0	
Batteria jazz	1	3	5	+4	0	1	1	0	2	3	+3	0	0	0	-
Canto	2	3	8	+6	1	0	2	0	3	4	+4	0	1	0	1
Canto jazz	3	3	4		1	1	1	1	1	2		0	1	0	1
Canto da camera	1	2	-		1	1	-	0	1	-		0	0	-	
Canto barocco	5	3	2	-3	3	1	0	1	2	0		2	2	1	5
Chitarra	2	4	4		1	2	0	0	2	2		0	0	2	2
Chitarra jazz	2	6	7	+5	0	0	3	2	3	1	-1	0	2	0	2
Clarinetto	0	1	1		0	0	0	0	1	0		1	0	0	1
Clarinetto jazz	-	-	0		-	-	0	-	-	0		-	-	0	
Clavicembalo e tastiere	5	3	4		4	2	2	1	0	2		0	2	1	3
Composizione	2	4	4		0	0	2	2	2	1		0	0	0	
Composizione applicata	5	5	-	-5	1	2	-	2	1	-	-2	0	1	-	1
Contrabbasso	-	-	3		-	-	2	-	-	1		-	-	0	
Contrabbasso jazz	3	3	2		1	0	1	1	1	0		2	1	1	4
Corno	1	1	1		1	0	0	0	1	0		0	1	0	1
Direzione d'orchestra	1	1	4	+3	1	0	1	0	1	2	+2	0	1	0	1
Eufonio	-	-	-		-	-	-	-	-	-		-	-	-	
Fagotto	0	0	0		0	0	0	0	0	0		0	0	0	
Fisarmonica	1	5	4	+3	0	0	1	0	4	1	+1	1	1	0	2
Flauto	4	4	5		3	2	2	1	1	2		2	0	1	3
Flauto dolce	-	-	2		-	-	0	-	-	2		-	-	0	
Flauto traversiere	2	3	5	+3	1	0	1	1	2	2	+1	0	1	0	1
Jazz	0	-	-		0	-	-	0	-	-		0	-	-	
Liuto	0	2	1		0	0	0	0	2	0		0	0	0	
Maestro coll. per la danza	14	0	0	-14	3	0	0	0	0	0		8	9	6	23
Maestro coll. per il canto	-	-	4	+3	-	-	0	-	-	4	+4	-	-	0	-
Mandolino	1	0	0		0	0	0	0	0	0		0	0	0	
Musica e nuove tecnologie	4	3	-	-4	2	2	-	1	1	-	-1	1	0	0	1
Musica elettronica	-	-	2		-	-	1	-	-	1		-	-	0	
Mus elet regia del suono	-	-	0		-	-	0	-	-	0		-	-	0	
Musica applicata	-	-	3	+3	-	-	1	-	-	1	+1	-	-	3	3
Musica d'insieme	-	-	6	+6	-	-	0	-	-	6	+6	-	-	0	-
Musica vocale da camera	-	-	0		-	-	0	-	-	0		-	-	0	
Oboe	1	1	2		0	1	2	0	0	0		0	0	1	1
Organo	3	3	0	-3	1	2	0	1	0	0	-1	0	0	1	1
Pianoforte	21	24	18	-3	6	10	11	7	5	3	-4	2	3	6	11
Pianoforte jazz	3	2	2		0	0	1	3	0	1		0	0	2	2
Saxofono	4	2	1	-3	1	1	0	0	0	1		1	1	2	4
Saxofono jazz	0	0	0		0	0	0	0	1	0		0	0	1	1
Strumenti a percussione	1	1	1		1	1	1	0	0	0		1	0	0	1
Tromba	4	4	5		1	2	4	2	1	1		2	0	0	2
Tromba jazz	-	-	0		-	-	0	-	-	0		-	-	0	
Trombone	1	0	1		1	0	0	0	0	1		0	0	0	
Trombone jazz	-	-	0		-	-	0	-	-	0		-	-	0	
Viola	2	1	0		1	0	0	1	1	0		0	2	0	2
Viola da gamba	0	0	1		0	0	0	0	0	0		0	0	0	
Violino	5	3	2	-3	2	1	1	2	0	1	-1	0	1	3	4
Violino barocco	1	0	0		0	0	0	0	0	0		0	0	0	
Violoncello	0	0	0		0	0	0	0	0	0		0	0	0	
Violoncello barocco	0	0	-		0	0	-	0	0	-		0	0	-	

TRIENNIO

DISCIPLINA	Iscr. 2017	Iscr. 2018	Iscr. 2019	Var. (>3)	FC 2017	FC 2018	FC 2019	Imm. 2017	Imm. 2018	Imm. 2019	Var. (>3)	Dipl 2017	Dipl 2018	Dipl 2019	Tot.
Arpa	1	1	3		0	0	0	1	0	2		0	0	0	
Basso elettrico	2	4	4		0	1	0	2	1	1		3	3	1	7
Basso tuba	1	3	3		0	0	0	1	2	0		0	0	0	
Batteria jazz	5	4	6		1	1	1	0	1	4	+4	1	2	2	5
Canto	22	25	28	+6	8	8	6	5	11	11	+6	1	0	4	5
Canto jazz	12	14	12		3	5	3	4	3	4		2	2	3	7
Canto barocco	9	9	8		2	3	4	3	2	0		0	0	1	1
Chitarra	9	8	6	-3	3	1	1	3	2	0	-3	0	0	3	3
Chitarra jazz	12	10	11		0	1	2	3	4	4		5	4	1	10
Clarinetto	8	8	9		3	3	3	2	2	3		0	0	0	
Clarinetto jazz	1	1	1		0	1	1	0	0	0		0	0	0	
Clavicembalo e tastiere	1	1	2		0	1	1	0	0	0		0	0	0	
Composizione	15	13	10	-5	5	3	2	3	1	4	+1	4	1	1	6
Composizione applicata	-	0	1		-	0	0	-	0	1		-	0	0	
Contrabbasso	3	5	3		1	0	0	1	2	0		0	0	1	1
Contrabbasso jazz	3	1	0	-3	2	0	0	0	0	0		0	1	1	2
Corno	-	0	1		-	0	0	-	0	1		-	0	0	
Direzione d'orchestra	8	12	11	+3	1	1	2	3	4	2	-1	2	1	1	4
Eufonio	4	6	4	-	0	0	0	4	2	0	-4	0	0	0	
Fagotto	-	0	0		-	0	0	-	0	0		-	0	0	
Fisarmonica	10	6	5	-5	1	1	1	1	3	0	-1	1	4	1	6
Flauto	18	18	18	-	1	2	4	9	3	3	-6	0	1	2	3
Flauto dolce	-	0	0		-	0	0	-	0	0		-	0	0	
Flauto traversiere	2	2	0		0	0	0	0	1	0		1	0	1	2
Liuto	2	1	1		1	0	0	1	0	1		0	0	0	
Mandolino	-	0	1		-	0	0	-	0	0		-	0	0	
Musica elettronica	11	10	12		5	5	5	0	3	2		2	0	1	3
Mus elet regia del suono	12	13	14		4	2	6	4	4	2		0	0	1	1
Oboe	1	2	1		0	0	0	1	0	0		0	0	0	
Organo	4	5	5		3	3	4	0	1	0		0	0	0	
Pianoforte	18	27	25	+7	5	8	4	8	9	5	-3	3	3	6	12
Pianoforte jazz	6	7	6		0	2	2	1	2	2		4	3	2	9
Saxofono	3	2	10	+7	0	0	2	0	0	8	+8	0	0	0	-
Saxofono jazz	0	1	2		0	0	0	0	1	1		3	3	0	6
Strumenti a percussione	4	4	9	+5	0	0	1	1	3	5	+4	0	0	0	-
Tromba	9	12	11		0	1	2	4	5	2		0	0	1	1
Tromba jazz	2	4	1		0	2	1	0	2	0		0	0	1	1
Trombone	2	0	1		1	0	0	1	0	1		0	1	0	1
Trombone jazz	-	0	0		-	0	0	-	0	0		0	0	0	
Viola	3	3	3		1	0	1	2	0	1		0	1	0	1
Viola da gamba	-	0	0		-	0	0	-	0	0		-	0	0	
Violino	14	13	13		5	3	8	2	3	3		1	3	2	6
Violino barocco	2	0	1		0	0	1	1	0	0		0	0	0	
Violoncello	4	4	4		0	0	0	2	1	2		0	0	1	1
Violoncello barocco	-	0	0		-	0	0	-	0	0		-	0	0	

VECCHIO ORDINAMENTO - CORSI SUPERIORI

DISCIPLINA	Iscr. 2017	Iscr. 2018	Iscr. 2019	Var. (>3)	FC 2017	FC 2018	FC 2019	Imm. 2017	Imm. 2018	Imm. 2019	Var. (>3)	Dipl 2017	Dipl 2018	Dipl 2019	Tot.
Arpa	2	1	-		-	-	-	-	-	-		1	1	-	2
Basso tuba	2	2	2		-	-	-	-	-	-		1	0	0	
Canto	5	3	1	-4	-	-	-	-	-	-		2	1	2	5
Chitarra	2	1	1		-	-	-	-	-	-		2	1	2	5
Clarinetto	4	3	2		-	-	-	-	-	-		1	1	1	3
Corno	4	0	-		-	-	-	-	-	-		0	3	-	3
Composizione	1	1	0		-	-	-	-	-	-		0	1	1	2
Fagotto	4	0	0	-4	-	-	-	-	-	-		4	0	0	4
Fisarmonica	2	1	1		-	-	-	-	-	-		0	0	0	
Flauto	6	3	0	-6	-	-	-	-	-	-		2	1	3	6
Flauto dolce	2	1	1		-	-	-	-	-	-		0	1	0	1
Mandolino	1	1	1		-	-	-	-	-	-		0	0	0	
Oboe	1	0	-		-	-	-	-	-	-		0	1	-	1
Organo	1	0	-		-	-	-	-	-	-		0	1	-	1
Pianoforte	11	6	7	-4	-	-	-	-	-	-		3	3	4	10
Saxofono	4	4	2		-	-	-	-	-	-		2	0	2	4
Strumenti a percussione	4	1	-	-4	-	-	-	-	-	-		0	2	-	2
Tromba e trombone	5	2	2	-3	-	-	-	-	-	-		4	4	0	8
Viola	1	1	2		-	-	-	-	-	-		0	0	0	
Viola da gamba	1	-	2		-	-	-	-	-	-		0	-	0	
Violino	7	5	4	-3	-	-	-	-	-	-		3	1	4	8
Violoncello	2	2	3		-	-	-	-	-	-		0	1	0	1

•
•

VECCHIO ORDINAMENTO - CORSI MEDI E INFERIORI

DISCIPLINA	Iscr inf 2017	Iscr inf 2018	Iscr inf 2019	Iscr med 2017	Iscr med 2018	Iscr med 2019	Esa inf 2017	Esa inf 2018	Esa inf 2019	Tot	Esa med 2017	Esa med 2018	Esa med 2019	Tot
Basso tuba	1	0	-	0	0	-	0	1	-	1	0	0	-	
Chitarra	0	0	0	3	2	0	1	0	0		0	0	1	1
Clarinetto	2	1	-	0	0	-	3	1	-	4	0	0	-	
Composizione	0	-	-	2	-	-	0	-	-		0	-	-	
Corno	0	0	-	0	0	-	1	1	-	2	0	0	-	
Fagotto	0	1	0	0	0	0	1	2	1	4	0	0	0	
Fisarmonica	0	0	-	0	0	-	0	0	-		1	2	-	3
Flauto	0	0	-	0	0	-	4	1	-	5	0	0	-	
Flauto dolce	2	1	1	0	0	0	-	-	-		0	1	0	1
Mandolino	1	1	1	0	0	0	-	-	-		0	0	0	
Oboe	1	0	-	0	0	0	-	-	-		0	1	-	1
Organo	2	0	-	2	0	-	0	0	-		0	0	-	
Pianoforte	3	0	0	13	12	5	4	3	0	7	1	2	4	7
Saxofono	3	3	2	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	
Tromba e trombone	1	-	-	0	-	-	0	-	-		0	-	-	
Viola	1	0	0	6	4	4	3	1	0	4	1	1	1	3
Viola da gamba	2	0	0	3	3	1	0	1	0	1	0	0	2	
Violino	0	0	0	7	6	2	4	2	0	6	3	0	3	6
Violoncello	3	1	0	3	4	3	2	2	0	4	1	2	1	3

PROPEDEUTICI

DISCIPLINA	Iscr 2017	Iscr 2018	Iscr 2019	Var. (>3)	imm 2017	imm 2018	imm 2019	Var. (>3)	Esa 2017	Esa 2018	Esa 2019	Tot
Arpa	7	8	5		2	2	2		1	0	0	1
Basso elettrico	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
Basso tuba	3	4	5		0	2	1		0	0	0	
Batteria jazz	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
Canto	19	11	8	-11	5	3	3		0	0	0	
Canto jazz	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
Canto barocco	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
Chitarra	23	21	20	-3	6	6	7		0	1	0	1
Chitarra jazz	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
Clarinetto	13	14	15		2	4	1		0	0	0	
Clarinetto jazz	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
Clavicembalo e tastiere	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
Composizione	8	11	8		4	4	2		0	0	0	
Composizione applicata	-	0	1		-	0	0		-	-	-	
Contrabbasso	4	2	2		2	0	0		0	0	0	
Contrabbasso jazz	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
Corno	7	7	5		4	1	0		0	0	0	
Direzione d'orchestra	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
Eufonio	10	7	6	-4	2	1	0		0	0	0	
Fagotto	-	3	3	+3	-	3	0	-3	-	0	0	
Fisarmonica	5	2	4		2	1	3		0	0	0	
Flauto	9	11	4	-5	5	5	0	-5	0	0	0	
Flauto dolce	2	2	2		0	0	0		0	0	0	
Flauto traversiere	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
Liuto	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
Mandolino	3	2	4		1	0	2		0	0	0	
Musica elettronica	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-
Mus elet regia del suono	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
Oboe	4	9	10	+6	0	6	3	+3	1	0	0	1
Organo	7	5	4	-3	1	1	0		0	0	0	
Pianoforte	62	59	63		15	13	19	+4	0	0	0	
Pianoforte jazz	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
Saxofono	16	16	15		0	4	4	+4	0	0	0	
Saxofono jazz	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
Strumenti a percussione	16	17	16		4	6	4		0	0	0	
Tromba	10	10	10		1	3	2		2	1	0	3
Tromba jazz	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
Trombone	3	3	1		0	0	0		0	0	0	
Trombone jazz	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
Viola	9	11	9		2	5	3		0	0	0	
Viola da gamba	1	2	2		0	1	0		0	0	0	
Violino	17	19	20	+3	3	7	6	+3	1	1	0	2
Violino barocco	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
Violoncello	11	11	9	-3	0	2	2		0	0	0	
Violoncello barocco	-	-	-		-	-	-		-	-	-	

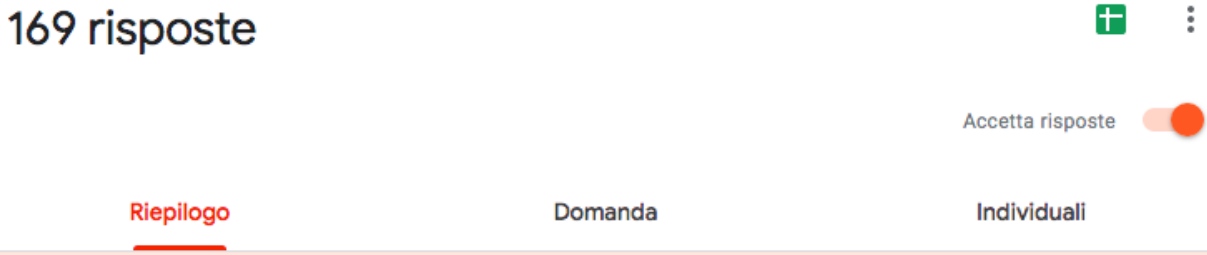
Allegato n.2

Le risposte non possono essere modificate

Questionario Iscritti

Nucleo di Valutazione a.a. 2019-2020

*Campo obbligatorio

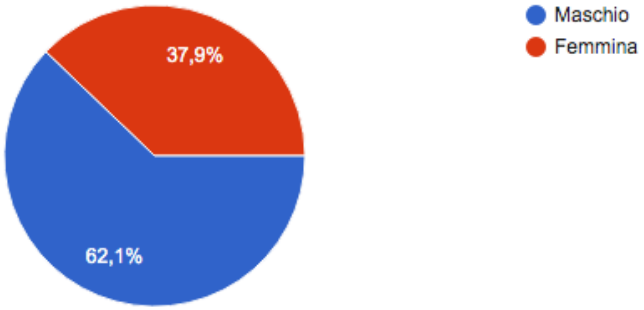


Il presente modulo verrà recapitato in forma anonima ed i dati verranno trattati ai sensi dell'art. 13 GDPR, solo allo scopo di indagini sulla qualità dei servizi offerti dal Conservatorio di Musica Alfredo Casella, trattati unicamente dal Nucleo di Valutazione ed utilizzati in forma statistica, con l'invio si acquisirà automaticamente il consenso per la privacy.

Informazioni generali sullo studente

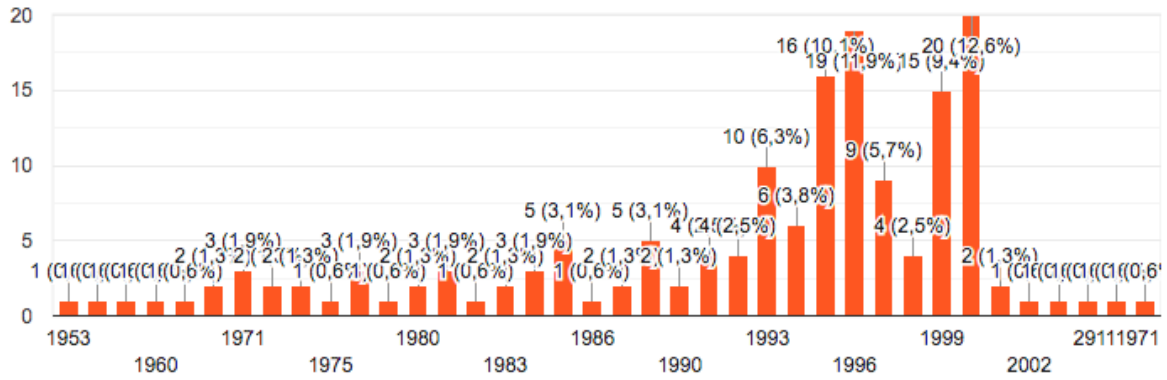
Genere

169 risposte



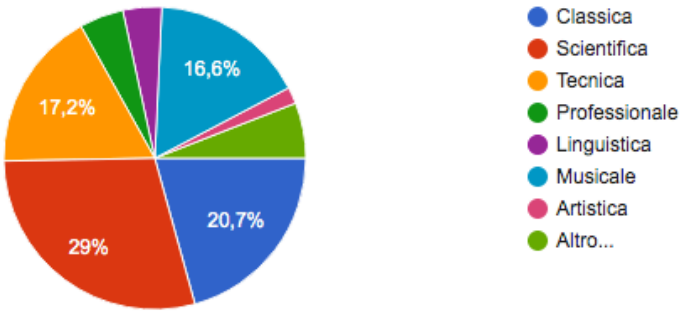
Anno di nascita

159 risposte



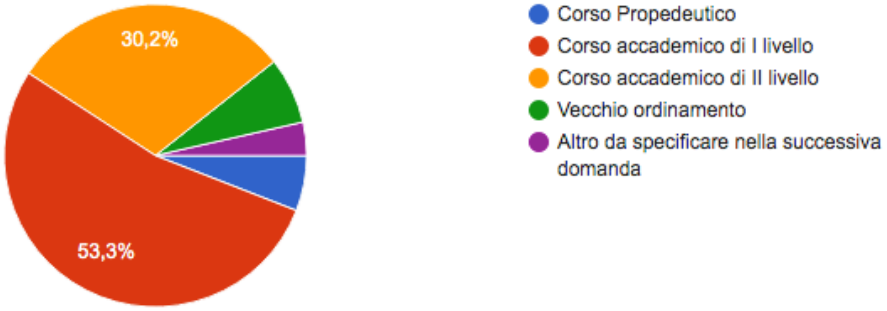
Maturità conseguita

169 risposte



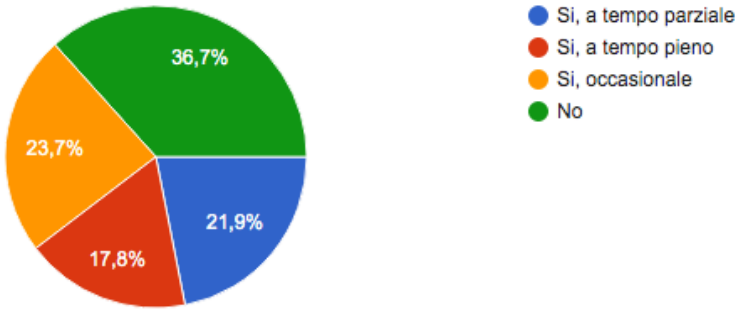
Attualmente iscritto al

169 risposte

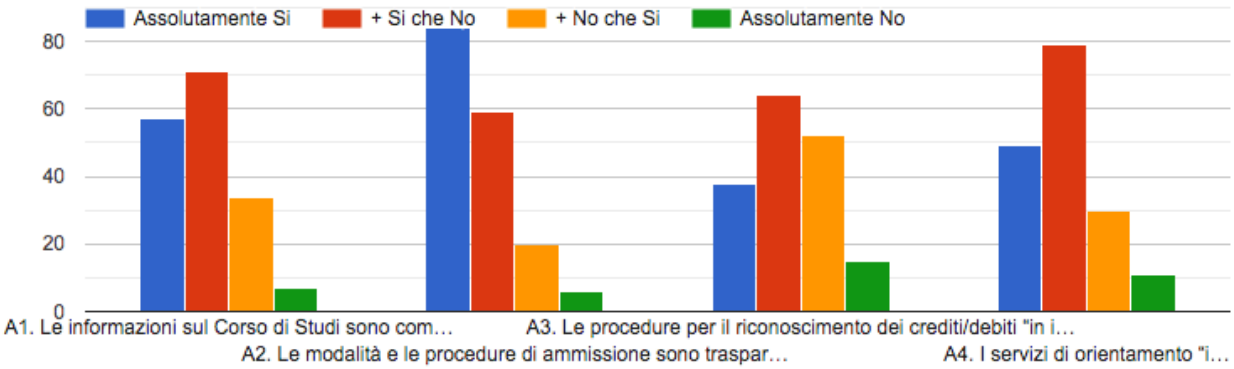


Svolgi parallelamente un'attività lavorativa?

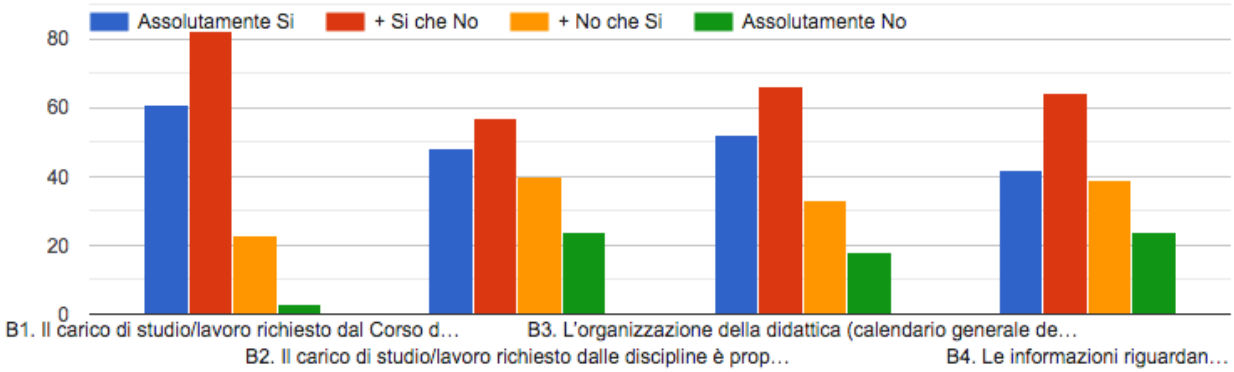
169 risposte



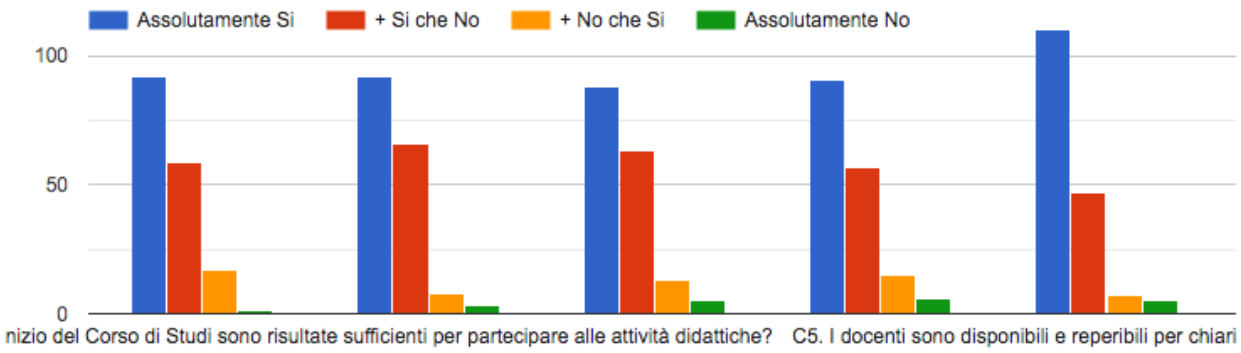
A. Accesso al Corso di Studi



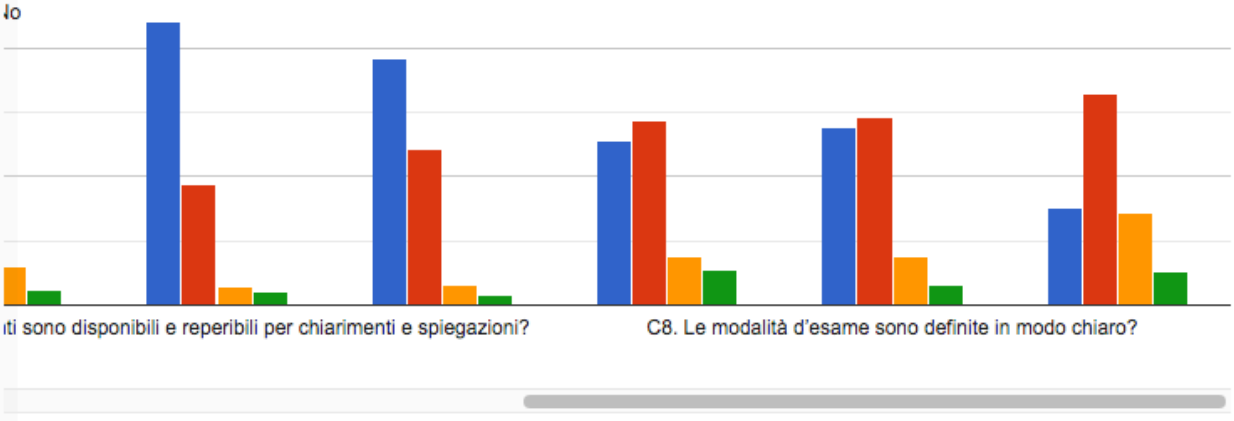
B. Struttura del Corso di Studi



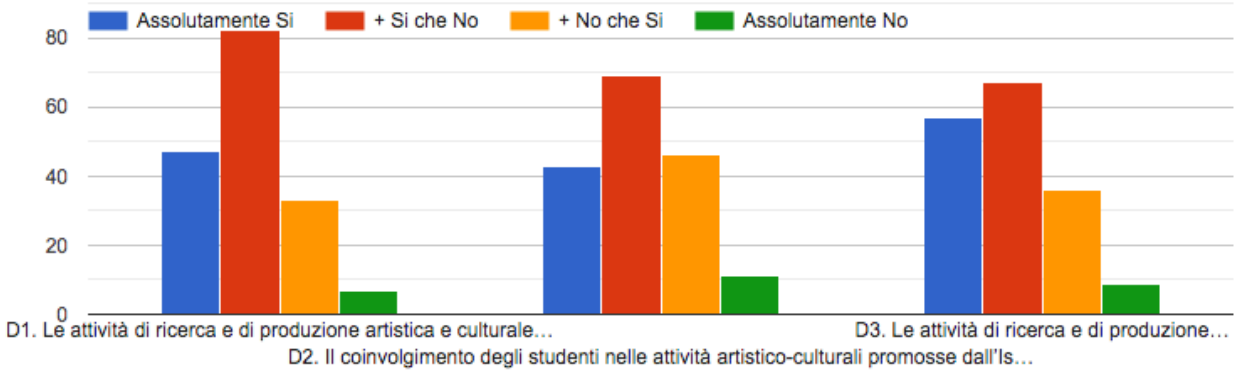
C. Didattica



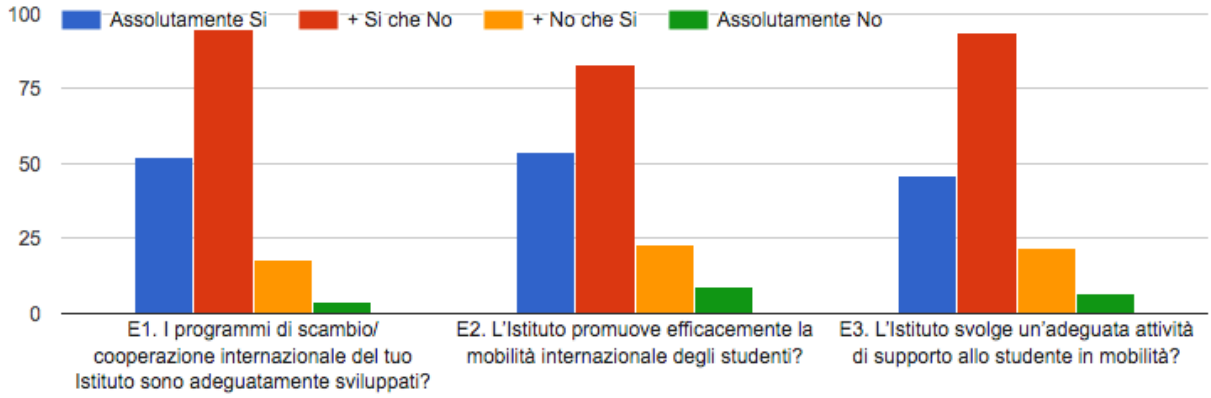
C. Didattica



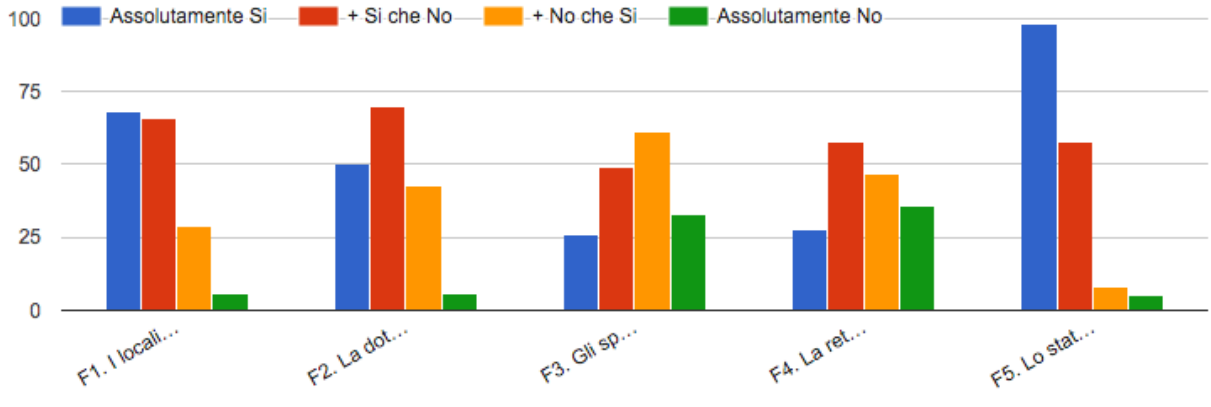
D. Ricerca e produzione artistica



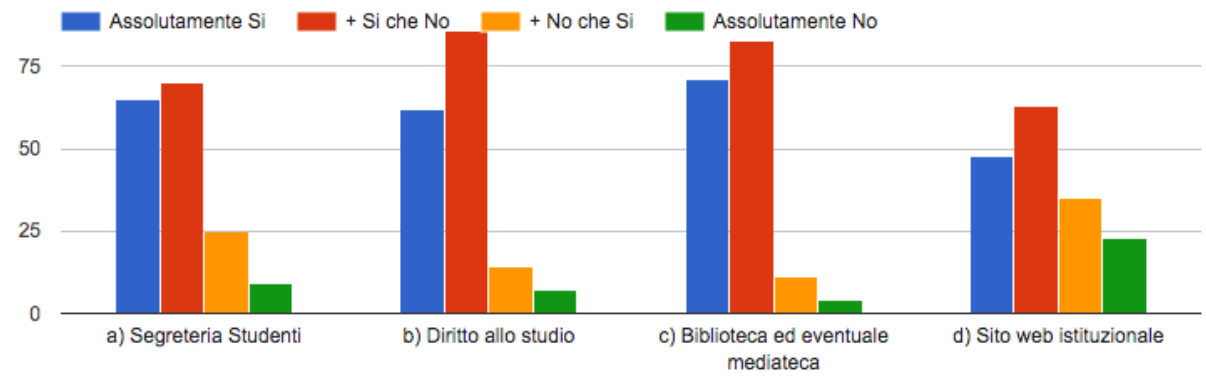
E. Internazionalizzazione e mobilità



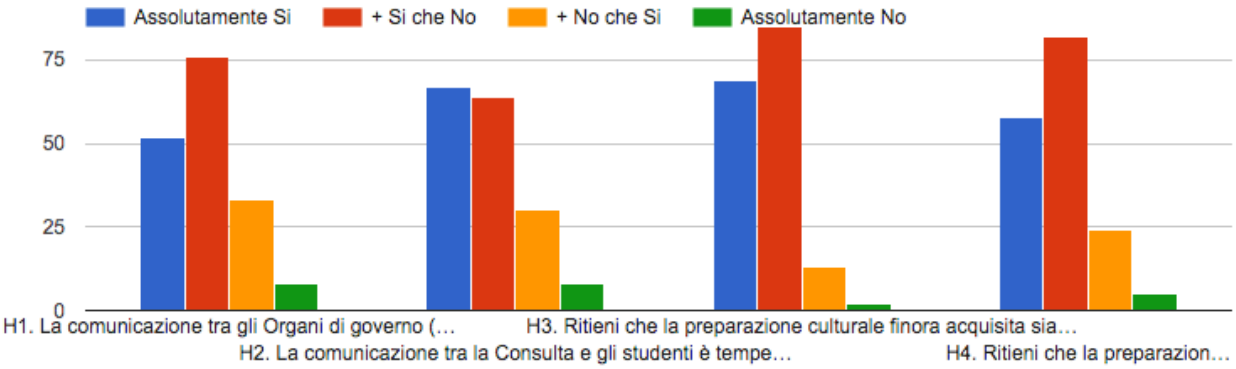
F. Strutture e dotazioni strumentali



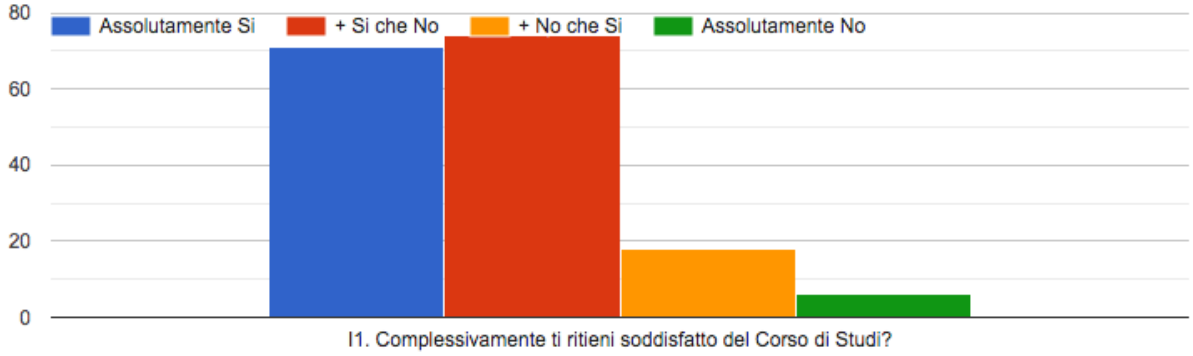
G. Ritieni adeguate la qualità e l'organizzazione dei seguentiservizi?



H. Ulteriori considerazioni



I. Soddisfazione complessiva



Relazione sulla somministrazione dei Questionari Studenti 2020.

La situazione di emergenza sanitaria dovuta al COVID19 ha costretto il NdV ad adottare la somministrazione online dei questionari studenti, rispettivamente agli iscritti ed ai diplomati, utilizzando senza modifiche i modelli elaborati dall'ANVUR.

Si è optato quindi l'utilizzo dei Moduli Google che offrono tecnicamente la possibilità di garantire l'anonimato dei rispondenti, di garantire la compilazione un'unica volta da parte degli aventi diritto, l'immediata traduzione in grafici dei risultati delle domande chiuse e la pubblicazione delle risposte aperte.

Il personale amministrativo e la segreteria studenti hanno fornito gli elenchi degli iscritti e dei diplomati, con i relativi indirizzi mail personali. Il NdV ha rilevato che gli studenti non hanno una mail istituzionale e invita gli organi direttivi a decidere in merito per garantire semplicità, trasparenza, leggibilità e univocità degli indirizzi mail degli studenti.

Il Questionario Iscritti è stato inviato dalla segreteria del NdV con una mail contenente il link per la compilazione agli studenti maggiorenni iscritti ai corsi Preaccademici, ai Propedeutici, ai Trienni di I livello, ai Bienni di II livello, ai corsi del Vecchio Ordinamento, al corso di Specializzazione in Musicoterapia.

Successivamente è stato inviato con le stesse modalità il Questionario Diplomandi (cui era stato inviato anche il Questionario Iscritti) agli studenti che avevano fatto richiesta di sostenere l'esame finale, in particolare i diplomandi del Triennio di I livello, del Biennio di II livello e dei Corsi di Vecchio Ordinamento. Con l'occasione è stata inviata una nuova mail agli studenti con l'invito a compilare il questionario per chi non l'avesse ancora fatto.

Hanno risposto al questionario iscritti 168 studenti su 501 aventi diritto, e al questionario diplomandi 13 studenti su 41 aventi diritto. La Consulta degli studenti del conservatorio ha fornito un valido supporto inviando a sua volta dei solleciti a tutti gli studenti utilizzando soprattutto le reti social.

Risposte del Questionario Iscritti

I risultati delle risposte al Questionario Iscritti sono riassunti in grafici e tabelle di immediata comprensione. Qui di seguito viene proposta una breve relazione sulle risposte chiuse mentre le risposte in aperte vengono sintetizzate in coda al capitolo.

Su 501 studenti invitati alla compilazione 75 iscritti hanno risposto subito dopo il primo invito alla compilazione e altri 93 dopo il secondo invito, per un totale di 168 rispondenti, di cui il 38,3% femmine e il 61,7% maschi (che rispecchia indicativamente la percentuale di genere della popolazione studentesca).

Più della metà dei rispondenti sono iscritti ai trienni di I livello, 1/3 ai bienni di II livello e i restanti ai corsi di VO, preaccademici, propedeutici e di specializzazione, anche in questo caso con una distribuzione statistica coerente con i numeri degli iscritti nei rispettivi corsi.

Alla domanda sull'eventuale attività lavorativa parallelamente agli studi in conservatorio solo il 47% non svolge attività lavorative; il 17,4% svolge attività a tempo pieno, il 21,6% svolge attività a tempo parziale e il 24% svolge attività in maniera occasionale.

(A) Entrando nel vivo delle opinioni degli studenti sulla qualità espressa conservatorio nei campi oggetto dell'indagine, si riscontrano percentuali elevate di consenso sulla qualità delle informazioni per l'accesso al Corso di studi e in misura ancora maggiore sulle procedure di ammissione; viceversa un minor apprezzamento (o conoscenza, mancando la risposta *non so*) caratterizza le risposte sulle modalità di riconoscimento crediti; positivo il giudizio sui servizi di orientamento in ingresso.

(B) Per la struttura del corso di studi, risulta ampiamente positivo il giudizio sulla sostenibilità del lavoro complessivamente richiesto dal conservatorio, mentre viene giudicato meno congruo il carico di lavoro richiesto dalle singole discipline rispetto ai crediti assegnati; risulta comunque positivo il giudizio sull'organizzazione della didattica e abbastanza tempestiva ed efficace la comunicazione sui corsi di studio.

(C) Il capitolo riguardante la didattica vede risposte assolutamente concordi sulla possibilità di partecipare adeguatamente ai corsi con le proprie competenze e abilità in ingresso, e valutazioni ampiamente positive sul rispetto degli orari di lezione previsti, sulla capacità dei docenti di stimolare l'interesse e di essere disponibili, sulla qualità dei materiali didattici utilizzati; più sfumato l'apprezzamento sulle attività svolte con esperti esterni, sulle modalità d'esame e sulle relative comunicazioni; apprezzamento ma giudizio non unanime sui servizi di supporto agli studenti (tutorato, tirocinio , stage, etc.).

(D) Gli iscritti giudicano interessanti la qualità e il livello delle attività di produzione artistica e di ricerca promosse dall'istituzione, così come il loro coinvolgimento, ma sarebbero auspicabili risposte ancora più incoraggianti in considerazione di quanto gli studenti dichiarano di ritenere queste attività una parte significativa della loro formazione.

(E) I giudizi sull'ufficio Erasmus+, principale artefice delle attività delle attività internazionali, sono molto positivi sia per quanto attiene le attività di scambio e cooperazione internazionale, sia per le attività di promozione e sostegno della mobilità internazionale degli studenti.

(F) Gli spazi e i locali del conservatorio sono valutati apprezzati, un po' meno la dotazione strumentale e soprattutto la disponibilità di spazi e orari per lo studio individuale; viene rimarcata la scarsa qualità della rete WiFi, viceversa risulta altissimo il gradimento sullo stato di manutenzione e pulizia degli ambienti, a testimonianza della dedizione del personale.

(G) I giudizi sulla qualità e organizzazione dei servizi sono molto soddisfacenti per quanto riguarda la segreteria studenti, il diritto allo studio e la biblioteca; non altrettanto sul sito e sulla sua funzionalità, probabilmente a causa di aspettative più elevate.

(H) La comunicazione tra gli organi di gestione e gli studenti riscuote un buon apprezzamento, che sale ulteriormente riguardo alla comunicazione con la Consulta degli studenti, considerata tempestiva ed efficace; molto elevata la considerazione sulla preparazione culturale e professionale acquisita durante il corso di studi, con pochissime valutazioni negative.

(I) Dopo le risposte dei paragrafi precedenti, non sorprende quindi che la soddisfazione complessiva sul corso di studi sia decisamente elevata.

(L) Quanto alla domanda sulle criticità che dovrebbero essere affrontate dal conservatorio per migliorare l'offerta formativa le 88 risposte fornite focalizzano l'attenzione su alcuni punti:

- la mancanza di aule per lo studio individuale, in particolare per i pianisti e per i percussionisti;
- l'indisponibilità di spazi di incontro o anche di luoghi deputati al consumo dei pasti

- un'organizzazione delle attività didattiche e del relativo calendario lacunosa o insufficiente, anche per colpa di comunicazioni non tempestive
- la mancanza della programmazione delle sessioni d'esame
- qualche incongruità del carico di lavoro in rapporto ai crediti formativi per alcune discipline
- l'assenza di alcune materie funzionali ad una maggiore consapevolezza di sé e dello sviluppo di capacità automanageriali
- la necessità che l'organizzazione degli eventi sia funzionale allo sviluppo delle competenze degli studenti, anche promuovendo più occasioni di performance e sfruttando i mesi di interruzione delle attività didattiche
- la necessità di ampliare gli orari di apertura del conservatorio per favorire lo studio individuale e di gruppo
- la necessità di dotare il conservatorio di un WiFI molto più potente e accessibile e più in generale di migliorare l'apporto della tecnologia nella formazione e nella gestione

Vengono indicati come punti di forza dell'istituzione:
- qualità, professionalità e disponibilità del corpo docente
- cordialià e disponibilità del settore amministrativo del conservatorio e della segreteria studenti
- personale ATA molto disponibile e attento ai bisogni degli studenti
- servizio di pulizia impeccabile,
- efficienza della struttura e delle aule, presenza del parcheggio
- presenza di corsi, seminari
- quantità e qualità delle iniziative artistiche
- i traguardi raggiunti dagli studenti nella loro preparazione

(M) Gli studenti iscritti fanno proposte circostanziate e strutturate per il miglioramento dell'istituzione, come:
- aggiornamento dei piani didattici e del rapporto ore/crediti dell'offerta formativa
- implementazione di servizi di segreteria online sull'esempio universitario
- aumento della dotazione strumentale, anche di pianoforti digitali per facilitare la possibilità dello studio individuale e ampliamento dell'orario di apertura
- creazione della figura del tutor che orienti lo studente nel suo percorso formativo sia in entrata che in uscita
- aumentare le occasioni di confronto con gli ambienti professionali e il mercato del lavoro
- miglioramento del sito web come fonte primaria di informazione e organizzazione
- creazione di spazi dove sia possibile relazionarsi e consumare insieme dei pasti
- aumentare le occasioni di performance con attività interne ed esterne
- dedicare maggiore attenzione alla musica contemporanea e creare più occasioni di collaborazione tra gli strumentisti e i compositori
- migliorare la rete WiFi e la digitalizzazione dei servizi
- creazione di una mail istituzionale degli studenti
- aumento delle occasioni di confronto internazionale con master class di qualità
- creare occasioni di apertura e interazione tra i vari dipartimenti

Risposte del Questionario Diplomandi

Per quanto riguarda il Questionario Diplomandi, qui di seguito viene proposta una breve relazione sulle risposte chiuse mentre le risposte in aperte vengono sintetizzate in coda al capitolo.

Anche in questo caso hanno risposto al questionario circa un terzo degli aventi diritto, e anche la percentuale di genere è praticamente la stessa: 61,5 maschi e 38,5 femmine. Per quanto poco significativa dal punto di vista statistico si nota un'età dei diplomandi che varia dai vent'anni del più giovane ai 54 del più anziano.

(A) Le risposte sulla rilevanza delle attività artistico-professionali svolte durante il percorso di studi non sono univoche ma tendenzialmente ne riconoscono il valore formativo, anche quando si tratti di situazioni locali, probabilmente in ragione del maggior numero di occasioni che li ha visti coinvolti.

(B) A parte la ricerca del relatore/docente preparatore della tesi che risulta essere stata difficoltosa per la maggior parte dei rispondenti, tutti gli altri aspetti sono risultati estremamente positivi (chiarezza nella comunicazione sulle modalità di svolgimento della prova, supporto ricevuto per la preparazione e la revisione del lavoro, disponibilità del relatore o del docente preparatore della prova pratica finale, interazione con il relatore/docente preparatore); risultano positivi ma leggermente più controversi il peso in crediti attribuito alla prova finale così come i servizi di supporto (biblioteca etc.); tutti, senza eccezioni, ritengono rilevanti le conoscenze e le competenze acquisite nella preparazione della prova finale.

(C) Anche la considerazione complessiva sul corso di studi dimostra un elevato grado di soddisfazione in tutti i suoi aspetti, culturali e professionali, e tutti dichiarano che rifarebbero la scelta di iscriversi al corso frequentato.

(D) Conseguentemente dichiarano di voler continuare gli studi musicali in 8 su 13, e gli altri di non aver ancora deciso. La scelta riguarda soprattutto la possibilità di proseguire in un Biennio di II livello, con aspettative legate alla qualità dei docenti del Conservatorio Casella, anche in ambiti che non erano stati inizialmente considerati, per migliorare la preparazione e attrezzarsi al meglio per lavorare in ambito musicale, in qualche caso manifestando una predilezione per l'insegnamento. L'indecisione di alcune risposte sulla futura iscrizione è solo in un caso motivata dal "futuro musicale incerto, in particolare in Italia", per tutti gli altri necessita solo di maggio tempo di ponderazione.

(E1) Riguardo alle criticità riscontrate, alcune risposte lamentano il ritardo con cui vengono nominati alcuni docenti di materia principale (in genere docenti non di ruolo o per discipline di più recente istituzione, ndr), la necessità di una migliore organizzazione della segreteria e delle informazioni presenti sul sito, un potenziamento dei corsi strumentali classici ma anche un orientamento della formazione verso le effettive esigenze del mercato del lavoro.

(E2) Sono considerati punti di forza dell'istituzione in maniera pressoché unanime la qualità dei docenti e la loro capacità di seguire gli studenti, oltre alle occasioni di confronto culturale.

(F) I suggerimenti per il miglioramento dell'istituzione sono legati alla salvaguardia dei corsi classici, anche attraverso il coinvolgimento più attivo degli studenti nelle attività di produzione, e l'integrazione nel percorso formativo di stages e tirocini professionalizzanti, sia le aziende del territorio che in ambito internazionale.